

animaleQUALITY



Roma, 19 gennaio 2023

All'attenzione di
On. Francesco Lollobrigida
Ministro dell'Agricoltura e della Sovranità Alimentare

All'attenzione di
Orazio Schillaci
Ministro della Salute

Oggetto: Consiglio AGRIFISH del 30 gennaio 2023: paper sul trasporto di animali vivi nell'ambito della revisione della normativa europea sul benessere animale.

Gentile Ministro Lollobrigida,

Gentile Ministro Schillaci,

In qualità di organizzazioni per la protezione degli animali, che rappresentano centinaia di migliaia di cittadini in Italia, e di membri di Eurogroup for Animals, è con grande preoccupazione che ci rivolgiamo a Voi in merito all'imminente riunione del Consiglio Agricoltura e Pesca (AGRIFISH) del 30 gennaio, .

In particolare, Vi scriviamo per quanto riguarda il punto all'ordine del giorno relativo al **trasporto di animali vivi**. Siamo estremamente preoccupati dalla richiesta da parte di alcuni stati membri di mantenere **le esportazioni di animali vivi verso i Paesi terzi**, un commercio che presenta i rischi più gravi per la tutela del benessere degli animali, a causa della lunghezza e durata dei viaggi e dell'impossibilità di far rispettare la legislazione europea oltre i nostri confini.

Le continue crisi avvenute durante il trasporto via mare (come il [caso della Karim Allah e della Elbeik](#), dove 2.600 bovini sono stati uccisi dopo essere rimasti bloccati in mare per oltre tre mesi, il [blocco del canale di Suez](#) che ha causato la morte di migliaia di pecore e più di 14.000 pecore annegate quando la [Queen Hind](#) si è rovesciata nel novembre 2019 vicino al porto di Midia, in Romania) e [su strada](#) (vedi anche i [vitelli](#)) hanno dimostrato che l'esportazione di animali vivi è causa di inutili sofferenze per milioni di animali. Inoltre, i cittadini europei chiedono di fermarla da decenni con diverse campagne come Stop the Trucks e [No Animal Left Behind](#).

Vi chiediamo quindi di seguire l'opinione dei cittadini italiani e di opporvi al paper in questione durante la prossima riunione di AGRIFISH. Concretamente, vi chiediamo di affrontare nel vostro intervento le seguenti questioni chiave, che sono state identificate da [diversi pareri scientifici](#) pubblicati dall'EFSA.

Destinazioni in paesi extra-UE

Le esportazioni di animali verso Paesi terzi devono essere considerate illegali alla luce della sentenza 424/13¹ della Corte di giustizia dell'Unione europea, che stabilisce che i requisiti previsti dal [Regolamento \(CE\) n. 1/2005 del Consiglio](#) devono essere rispettati fino al raggiungimento della destinazione finale. L'ultimo controllo infatti avviene ai punti di uscita dalla UE, ma mai nei Paesi terzi importatori, e i viaggi possono durare centinaia di ore e talvolta settimane. In pratica, non c'è modo di proteggere la salute e il benessere degli animali quando si esportano verso Paesi terzi. Quando raggiungono la destinazione, gli animali europei non godono più della protezione che avevano in Europa. Come organizzazioni di protezione animale sono anni che documentiamo gli orrori che devono affrontare gli animali al loro arrivo nei paesi extra UE. **Suggeriamo quindi di promuovere una strategia per garantire il passaggio dal trasporto di animali vivi al [commercio di carne e carcasse e di materiali genetici](#)**, stimolando al contempo lo sviluppo di catene di approvvigionamento a freddo nei Paesi terzi.

Trasporto di animali via nave

Durante il trasporto marittimo, gli animali sono esposti a rischi elevati di sofferenza a causa della permanenza prolungata sulla nave in caso di ritardi, respingimento nel porto di destinazione, condizioni meteorologiche avverse o in caso di sovraccarico e capovolgimento. La maggior parte degli animali esportati viene trasportata in veicoli inadeguati: solo il 6% circa delle navi che trasportano animali approvate dall'UE sono state costruite appositamente per questo scopo. Il sistema in vigore sembra incapace di garantire il benessere degli animali previsto dalla legislazione europea. Queste situazioni dimostrano la necessità di vietare il trasporto di animali via mare e di sostituirlo con il trasporto di carne e carcasse. Inoltre, finché le navi adibite al trasporto di animali non saranno vietate, dovranno essere ispezionate e approvate dall'Autorità europea competente sulla base del rispetto di requisiti e specifiche tecniche obbligatorie e rigorose.

Numerosi [studi](#) hanno dimostrato non solo i benefici per il benessere degli animali e per l'ambiente, ma anche il potenziale di [crescita economica](#) che questo passaggio può portare con un adeguato periodo di transizione. **Molti Paesi che importano animali vivi stanno già importando carne e carcasse, il che dimostra che le catene del freddo sono già attive e devono solo essere ulteriormente sviluppate per completare la transizione.**

Durata dei viaggi

La Federazione dei Veterinari d'Europa dichiara che: "Gli animali dovrebbero essere allevati il più vicino possibile ai luoghi di nascita e macellati il più vicino possibile al punto di produzione". Il Comitato Scientifico sulla Salute e sul Benessere Animale (SCAHAW)² ha indicato che dopo un massimo di 8 ore di trasporto, molte specie e categorie animali dovrebbero avere un considerevole periodo di riposo. Pertanto, **i tempi massimi di viaggio devono essere basati sulle esigenze specifiche di specie e categoria. Si consigliano 8 ore per bovini, ovini e suini adulti e 4 ore per avicoli e conigli.**

Temperature esterne minime e massime

Il Regolamento sui trasporti stabilisce esplicitamente che i mezzi di trasporto devono essere in grado di mantenere all'interno del veicolo una gamma di temperature compresa tra 5 e 30 gradi Celsius. Tuttavia, a causa della vaghezza di questa disposizione, gli Stati membri l'hanno interpretata in modo molto diverso, con conseguente disomogeneità nell'attuazione e nell'applicazione. Nei suoi pareri scientifici sul trasporto di animali, l'EFSA osserva che la temperatura all'interno dei veicoli non dovrebbe superare la temperatura critica superiore (UCT), stimata a 25 °C per bovini, equini e suini e a 22 °C per le scrofe³.

Spazio a disposizione

¹ <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/EN/TXT/HTML/?uri=CELEX:62013CJ0424&from=en>

² SCAHAW Report 2002

³ EFSA AHAW Panel (EFSA Panel on Animal Health and Welfare); Scientific Opinion on the welfare of animals during transport <https://doi.org/10.2903/j.efsa.2022.7404>

Lo "standard aperto" circa lo spazio dell'attuale regolamento crea difficoltà sia per i trasportatori che per le autorità nel concordare ciò che costituisce una densità di carico accettabile. Sugeriamo di adottare un approccio più preciso e oggettivo per stabilire lo spazio durante trasporto, sulla base dei più recenti pareri scientifici pubblicati dall'EFSA^{4 5 6 7}. Si consiglia di utilizzare un'equazione allometrica per il trasporto di bovini, ovini, caprini e suini. Lo spazio per i cavalli deve essere commisurato alla superficie per kg di peso vivo e, inoltre, gli avicoli e i conigli devono essere trasportati in contenitori specifici per specie⁸ che consentono di adottare posture in grado di mantenere un'adeguata termoregolazione.

Animali vulnerabili

Nuove evidenze scientifiche⁹ dimostrano anche la mancanza di considerazione di categorie specifiche per le quali il viaggio può essere ancora più dannoso e nocivo, come i vitelli non svezzati e le femmine incinte. Non devono essere trasportati gli animali per i quali è già trascorso il 40% o più del periodo di gestazione previsto e gli animali che hanno partorito nelle 8 settimane precedenti il trasporto. Sugeriamo di vietare il [trasporto di vitelli e agnelli non svezzati](#) di età inferiore alle 12 settimane. Le femmine in stato avanzato di gravidanza, a causa della loro condizione particolarmente vulnerabile e del rischio più elevato di aborto, non dovrebbero essere trasportate.

Infine, preme sottolineare anche il legame tra salute e benessere degli animali e salute umana. Come indicato dall'EFSA nelle sue [raccomandazioni al miglioramento del benessere degli animali durante il trasporto](#), *“le buone pratiche per il benessere degli animali non solo riducono le sofferenze inutili, ma aiutano anche a renderli più sani. Si tratta di un elemento chiave per la sicurezza della catena alimentare considerando gli stretti legami tra benessere animale, salute animale e malattie di origine alimentare, in linea con il principio One Health che l'EFSA si impegna a sostenere.”*

Per tutti questi motivi, Vi invitiamo a considerare il benessere di miliardi di animali trasportati ogni anno all'interno e all'esterno dei confini dell'UE.

L'Italia può e deve avere un ruolo importante nel difendere il benessere dei propri animali, proteggendoli dalle crudeltà a cui andrebbero incontro se esportati vivi. **Inoltre, la revisione del regolamento sui trasporti deve tenere conto delle più recenti evidenze scientifiche, che suggeriscono la necessità di ridurre la durata dei viaggi per diminuire il rischio di malattie animali e quindi anche nell'ottica di una maggiore sicurezza alimentare.**

In fede,

Matteo Cupi, VicePresidente Animal Equality EU
Alessandro Ricciuti, Presidente Animal Law Italia
Annamaria Pisapia, Direttrice CIWF Italia
Simone Montuschi, Presidente Essere Animali
Gianluca Felicetti, Presidente LAV

⁴ EFSA AHAW Panel (EFSA Panel on Animal Health and Welfare). Scientific Opinion on the welfare of small ruminants during transport. *EFSA Journal* 2022; 20(9):7404, 101 pp. <https://doi.org/10.2903/j.efsa.2022.7404>

⁵ EFSA AHAW Panel (EFSA Panel on Animal Health and Welfare); Scientific Opinion on the welfare of pigs during transport. *EFSA Journal* 2022; 20(9):7445, 108 pp. <https://doi.org/10.2903/j.efsa.2022.7445>

⁶ EFSA AHAW Panel (EFSA Panel on Animal Health and Welfare). Scientific Opinion on the welfare of equidae during transport. *EFSA Journal* 2022; 20(9):7444, 113 pp. <https://doi.org/10.2903/j.efsa.2022.7444>

⁷ EFSA AHAW Panel (EFSA Panel on Animal Health and Welfare). Scientific Opinion on the Welfare of cattle during transport. *EFSA Journal* 2022; 20(9):7442, 121 pp. <https://doi.org/10.2903/j.efsa.2022.7442>

⁸ EFSA AHAW Panel (EFSA Panel on Animal Health and Welfare). Scientific Opinion on the welfare of domestic birds and rabbits transported in containers. *EFSA Journal* 2022; 20(9):7441, 188 pp. <https://doi.org/10.2903/j.efsa.2022.7441>

⁹ EFSA AHAW Panel (EFSA Panel on Animal Health and Welfare),. Welfare of cattle during transport. *EFSA Journal* 2022; 20(9):7442, 121 pp. <https://doi.org/10.2903/j.efsa.2022.7442>

Fonti

[White paper Live animal transport: time to change the rules](#)

[Analysis Committee of Inquiry on the Protection of Animals during Transport - Report and Recommendations](#)

Maggiori informazioni su:

Destinazioni al di fuori dell'Unione europea

È ampiamente dimostrato che in Medio Oriente e in Nord Africa (le principali destinazioni degli animali esportati dall'Unione europea) la macellazione comporta sofferenze estreme e che il trattamento e la gestione degli animali prima della macellazione avvengono spesso con violenza e senza cura. In queste zone non viene fatto alcun tentativo di rispettare gli standard internazionali sul benessere al momento della macellazione previsti dall'Organizzazione Mondiale della Sanità Animale.

Trasporto di animali via nave

Durante il trasporto di animali via mare, animali morti e letame vengono regolarmente smaltiti nel Mediterraneo e nel Mar Nero, violando le norme MARPOL e causando gravi danni all'ambiente marittimo. Inoltre, come richiesto dalle [Raccomandazioni](#) fatte dal Parlamento europeo al Consiglio e alla Commissione europea (CE) nell'ambito del lavoro svolto dalla Commissione d'inchiesta sulla protezione degli animali durante il trasporto (ANIT), riteniamo che sia di fondamentale importanza che la CE sviluppi e promuova una strategia per sostenere una transizione verso il trasporto di carne, carcasse e materiali genetici. Infine, il trasporto su lunga distanza di animali vivi comporta intrinsecamente gravi rischi per la salute pubblica e degli animali a causa della possibile diffusione di malattie.

Temperature esterne minime e massime

Suggeriamo che il trasporto di animali allevati debba essere approvato solo all'interno di specifici intervalli di temperatura esterna e interna stabiliti dalla legge: da +5 a +25 gradi Celsius (esterni) per gli animali da allevamento terrestri; da +5 a +15 gradi Celsius (esterni) per le mucche in lattazione; da +15 a +25 gradi Celsius (esterni) per le galline a fine ciclo; da +5 a +20 gradi Celsius (esterni) per i conigli e da +5 e +20 gradi Celsius (interni) per i cavalli.

Animali vulnerabili

Gli animali non svezzati non devono essere considerati idonei al trasporto. Sono suscettibili alle malattie perché il loro sistema immunitario non è ancora sviluppato. La mescolanza di animali di gruppi diversi porta a malattie, con conseguente uso massiccio di antibiotici. Inoltre, gli animali non svezzati non hanno riserve corporee e dipendono da mangimi liquidi che non possono essere forniti durante il trasporto. Questi animali devono essere allevati in sistemi con standard più elevati di benessere animale, come sistemi in cui sia preservato il rapporto tra madre e cucciolo, direttamente nell'azienda in cui sono nati.